

**7 maggio.** Caro diario, Wow! Parto per il mio trentasettesimo viaggio. Il tragitto Roma/Aeroporto di Fiumicino mi sta venendo a noia. Mi chiedo perché via della Conciliazione non venga trasformata in pista di decollo e/o atterraggio. Sarebbe molto più comodo, non trovi?

Prima del decollo, mentre l'aereo rullava sulla pista, essendo la persona a bordo con più anzianità di volo ho mostrato al personale le uscite di sicurezza e cosa fare in caso di vuoti d'aria o di malessere.

Sono contento di tornare per la nona volta in America latina, ieri sera Casaroli scherzando mi ha detto: «Di un po', Karol, ti sarai mica rifatto un'altra famiglia, laggiù, che ci vai così spesso?». Il buon Casaroli mi ha comunque messo in valigia una copia de *Il Vacanziero* e uno stock di sacre sindoni autentiche da distribuire nel corso delle cerimonie.

Durante il volo Alceste Santini mi ha chiesto il significato della mia missione pastorale in Uruguay, Bolivia, Paraguay, Perù. Gli ho parlato a lungo di Solidarnosc.

Credo che non m'importunerà più per il resto del viaggio.

**8 maggio.** Uruguay-Montevideo. Caro diario, eccomi nella ex-Svizzera dell'America latina. L'Uruguay è il

paese più laico del mondo, nonostante questo credo mi seguano molto. Infatti, qui la settimana santa la chiamano «la settimana del turismo».

Nel pomeriggio sono stato a Melo, una cittadina a 300 km da Montevideo. Essendo oggi la festa della mamma ho parlato a lungo della mamma di Walesa. C'era tantissima gente che ascoltava il mio discorso con delle televisioni a circuito chiuso. Ogni tanto il pubblico esplodeva in ovazioni e in manifestazioni di entusiasmo tali da rasentare il tifo calcistico.

P.s.: Ho scoperto dopo che le televisioni non erano a circuito chiuso, funzionavano normalmente e stavano trasmettendo la diretta di «Napoli-Milan».

**9 maggio.** Uruguay. Stadio di Montevideo. Oggi ho condannato l'aborto, il divorzio e Jaruzelski.

Gorbaciov me lo sono lasciato per domani.

**10 maggio.** Bolivia-La Paz. Caro diario, mi trovo in Bolivia. L'economia di questo paese è basata sulla coca e sull'argento, mi viene esportato direttamente a forma di narcici.

Il diario del Papa

# Il mio viaggio in America latina

Karol Wojtyła

«MA QUESTO PAPA SEMBRA BRAVO: LOTTA CONTRO LE DITTATURE, CONTRO LA DROGA... SI SCHIERA CON I POVERI!»

«BISOGNA SMETTERE DI FAR LEGGERE "L'UNITA" A QUESTI RAGAZZI!»



Ho celebrato una messa da Guinness dei primati: a 4.200 metri di altezza! Sembravo lo spot di Mike Bongiorno con la grappa, sembravo.

**11 maggio.** Bolivia-La Paz. Questa mattina alle prime luci dell'alba, davanti al palazzo della nunziatura che mi ospita, sotto la mia finestra, un centinaio di bambini avvolti nel tradizionale poncho di lana mi hanno dato la sveglia con canti e musiche.

Domani cambio stanza. Ho girato molto con la mia Papamobil, salutandolo e benedicendo dalla mia teca di cristallo la povera gente accorsa in massa ai bordi delle strade, stremata dal caldo. Fortunatamente ho l'aria condizionata. Qui le persone hanno una bella faccia da inca triste. Mi chiedo come mai dopo i miei discorsi abbiano tutti una faccia stravolta da incazzati.

**12 maggio.** Bolivia-Oruro. 3.700 metri d'altezza. Oggi ho incontrato i minatori con i volti segnati dalla fatica, dalla miseria, dalla sofferenza. Ho spiegato loro i termini della polemica Amato-Boniver, perché secondo Donat Cattin i feti vadano seppelliti in terra consacrata e gli omosessuali no, l'intimo travaglio di Enzo Biagi che si sveglia so-

lo quando c'è da condannare l'aborto.

In serata mi ha telefonato Poletti, per dirmi che anche Arnaldo Forlani è molto preoccupato per l'aborto, quasi quanto per la metropolitana che forse gli vogliono far passare sotto casa.

**13 maggio.** Bolivia-Sucre. Certo, caro diario, che la Bolivia è proprio povera, povera, povera (chissà perché Casaroli ha voluto inserirla per forza nel mio tour...). Non faccio altro che prendere in braccio i bambini e baciarli, fortuna che qui non pesano niente.

Qui a Sucre mi è giunta l'eco delle accuse di antisemitismo mosse al Vaticano dal rabbino Toaff. Antisemita io? Ma se nei confronti degli ebrei ho lo stesso amore che ha per i comunisti Marco Frittella del Gr2!!!

**14 maggio.** Bolivia-Santa Cruz. Il Portavoce della Santa Sede Navarro mi ha informato che forse salta la tappa in Paraguay. Vorrei tanto sapere con quale cavolo di agenzia Casaroli ha organizzato il mio viaggio, con quella che organizza le gite scolastiche? Vuoi vedere che il 18 mi tocca festeggiare il mio compleanno da solo a San Pietro invece che ad Asuncion, in compagnia di un dittatore? (Ellekappa)



L'UOMO OCCHIO



ANDREOTTI S'ARROTONDA NELLA STORIA

I NEGRİ SO' TUTTI MAROCCHINI

GLI ZINGARI SO' LADRONI

GLI EBREI SO' AVARI

I NAPOLETANI MBROGLIONI

I ROMANI PARLANO TANTO PE PARLA'

L'UNITA' EUROPEA

IL 75% DEGLI STUDENTI ROMANI SONO RAZZISTI



MA CHE C'HANNO DA ESSERE RAZZISTI I GIOVANI ROMANI?

E QUEI POVERETTI CHE SCAPPANO DALLA ROMANIA E VANNO IN UNGHERIA?



CON IL RAZZISMO MI VERGOGNO DI ESSERE ITALIANO..

UNA RAZZA INFERIORE CHE NON E' LA NATURA PER LA SOCIETA' MULTIRAZZIALE DEL 2000

VINCINO

MARTELLI HA UNA PICCOLA TESTA



MARTELLI HA UNA PICCOLA TESTA



TANGOPAGINA 31 L'ATTUALITÀ

Millennio cristiano in Russia

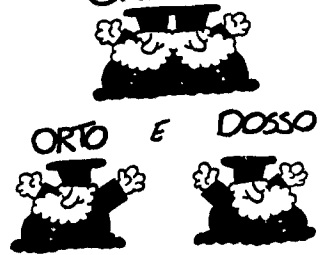
## Ma chi sono 'sti ortodossi?

IL CAPO DEGLI ORTODOSSE CHISSÀ PERCHÉ, SI CHIAMA PATRIARCA.

SAVIE SONO IL PATRIARCA E QUELLI SONO DUE MIEI VESCOVI, UN MASCHIO ED UNA FEMMINA E POI DUE DIACONI, UN MASCHIO ED UNA FEMMINA E POI DUE PRETI, UN...

GLI ORTODOSSE SONO ANCHE CHIAMATI I FRATELLI SEPARATI.

ORTODOSSO



ORTO E DOSSO

GLI ORTODOSSE NON RICONOSCONO IL PAPA

CHI ESSERE QUESTO? UHM... CLAUDIO VILLANO, RAFAELA CARA, UHM ALBERONI...



I MONACI ORTODOSSE STANNO TUTTI SUL MONTE ATHOS.

I MONTI PORTOS ED ARAMIS QUELI HA FREGATI QUEL CATTINO DI STALIN!! (IL MONTE D'ARACUN INVECE STA' IN FRANCIA)

GLI ORTODOSSE SI COMUNICANO CON IL PANE E CON IL VINO

SI, MA ABBIAMO GIÀ CHIESTO L'ALLACCIAMENTO DEL TELEFONO



I SANTINI DEGLI ORTODOSSE SONO LE ICONE.

ED I RUSSI DA ANNI SI OSTINANO A CERCARE DI METTERLE SUL PARABREZZA DELLA PROPRIA AUTO.



LUCIO PAOLO

GLI ORTODOSSE NON SI TAGLIANO MAI LA BARBA

SI, PERCHÉ LA BIC HA SPONSORIZZATO LA CONCORRENZA!!



GLI ORTODOSSE POSSONO SPOSARSI

POPE POPPE

